
* ASTROUANEWS N. 05 DEL 27 MARZO 2019 *

Il collegamento alla fine di ogni notizia, se riportato, vi aprirà una pagina con gli approfondimenti. Buona lettura!

EVENTI

SABATO 6 E DOMENICA 7 APRILE IL VI MEETING DEI CORPI MINORI DEL SISTEMA SOLARE
Per la prima volta il Meeting nazionale delle Sezioni Asteroidi, Comete e Meteore dell'UAI, che riuniscono gli astrofili interessati a questi corpi minori del Sistema Solare, ha luogo a Napoli, ospitato nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte con l'organizzato dall'UAN. Il programma completo è scaricabile al seguente link:<https://bit.ly/2HOAQC5>

SABATO 6 APRILE, CONFERENZA PUBBLICA DELL'ASTRONOMO MARCO FULLE IN OSSERVATORIO
In occasione del VI Meeting dei Corpi Minori del Sistema Solare, Sabato 6 Aprile alle ore 18:30 nell'auditorium dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte l'astronomo

Marco Fulle (INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste), terrà una conferenza pubblica dal titolo "Accadimenti e decadimenti". Non è necessaria la prenotazione ma è gradita una conferma di partecipazione rispondendo a questo messaggio. Si precisa che NON saranno effettuate osservazioni al telescopio.

NOTIZIE DALL'UAN

VISITA ALLA SEDE DELL'UAN ED ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Il Venerdì è il giorno della settimana dedicato a chi vuole visitare la Sede Sociale ed Osservativa dell'UAN, ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Per informazioni, anche per l'iscrizione all'UAN, inviare una mail a info@unioneastrofilinapoletani.it

APERTE LE ISCRIZIONI PER PARTECIPARE A "I MERCOLEDÌ DEL CIELO"

Mercoledì 10 Aprile 2019 con inizio alle ore 20:00 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte prende l'avvio il ciclo di Primavera degli Incontri di Astronomia "i Mercoledì del Cielo". Per otto Mercoledì consecutivi, esperti astrofili dell'UAN esporranno in modo semplice ed informale, nelle due ore di ogni incontro, alcuni argomenti di base di Astronomia con l'esecuzione di prove pratiche di osservazione, ad occhio nudo ed al telescopio. Questi incontri sono rivolti a tutti gli interessati alla materia, anche se non hanno conoscenze pregresse. "i Mercoledì del Cielo" sono riservati ai Soci; la quota di iscrizione all'UAN per il 2019 è di Euro 50, ridotta a Euro 30 per le persone sino a 25 anni di età. La quota permette la partecipazione a tutte le attività dell'UAN dal momento dell'iscrizione sino a tutto Dicembre 2019. L'iscrizione si può fare anche al primo incontro. Il programma è pubblicato sul sito dell'UAN al link <https://bit.ly/2TVQORZ>

ELETTO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'UAN PER IL BIENNIO 2019/20

L'Assemblea dei Soci dello scorso Febbraio ha proceduto ad eleggere il Consiglio Direttivo dell'UAN che rimarrà in carica sino al 31 Dicembre 2020. La composizione del Consiglio è la seguente: PRESIDENTE, Edgardo Filippone; VICEPRESIDENTE, Anna Maria Sacca'; SEGRETARIO AMMINISTRATIVO, Elio Pentonieri; SEGRETARI ALLE ATTIVITÀ CULTURALI, Nancy De Falco ed Armando Lencioni; SEGRETARI ALLE ATTIVITÀ SPERIMENTALI, Fabio Filippi ed Antonio Marino.

ALTRE STELLE VARIABILI SCOPERTE DALL'UAN NELL'AMBITO DEL CSH PROJECT

Aumenta il numero di stelle variabili scoperte grazie alla collaborazione di astrofili campani aderenti al Campania Star Hunter (CSH) Project, al quale l'UAN aderisce con la sua Sezione Stelle Variabili ed Esopianeti guidata da Antonio Marino, Segretario alle Attività Sperimentali UAN. Si tratta di ben sette nuove stelle variabili che si aggiungono alle 22 già scoperte, portando così il numero totale a 29. Di seguito le caratteristiche ed i link relativi al database internazionale VSX:

- CSHP_V23: si tratta di una binaria ad eclisse del tipo EW nella costellazione di Perseo, classificata come WISE J041707.7+421424, che varia da 14,34 a 14,76 magnitudini in 9,3 ore (<https://bit.ly/2UWUXS6>);
- CSHP_V24: si tratta di una binaria ad eclisse del tipo EW nella costellazione della Lucertola, classificata come UCAC4 686-121610, che varia da 16,40 a 16,60 magnitudini in 6,9 ore (<https://bit.ly/2HETYD9>);
- CSHP_V25: si tratta di una stella pulsante tipo delta Scuti nella costellazione del Dragone, classificata come UCAC4 744-058913, che varia da 13,58 a 13,65 magnitudini in soli 79 minuti! (<https://bit.ly/2Yr1hUr>);
- CSHP_V26: si tratta di una binaria ad eclisse del tipo EW nella costellazione di Andromeda, classificata come UCAC4 688-006478, che varia da 15,53 a 15,87 magnitudini in 7,4 ore (<https://bit.ly/2HSIw6j>);
- CSHP_V27: si tratta di una binaria ad eclisse del tipo EW nella costellazione di Perseo, classificata come 2MASS J04011677+4215100, che varia tra 18,10 e 18,40 magnitudini in 8,9 ore (<https://bit.ly/2WtBR6N>);
- CSHP_V28: si tratta di una binaria ad eclisse del tipo EW nella costellazione di Perseo, classificata come UCAC4 677-020806, che varia da 15,58 a 16,02 magnitudini in 9,1 ore (<https://bit.ly/2TTHwWG>);
- CSHP_V29: si tratta di una binaria ad eclisse del tipo EW nella costellazione di Perseo, classificata come UCAC4 656-020116, che varia da 14,43 a 15,08 magnitudini in 6,5 ore (<https://bit.ly/2FmMUHG>).

ASTRONOTIZIE

FISICA ED ASTROFISICA

=====

IL SEGRETO DELL'ASIMMETRIA? UN PIZZICO DI "CHARM". Osservata per la prima volta al CERN, con l'esperimento LHCb, la violazione di CP nei quark charm. Già prevista dalla teoria, la violazione registrata è ancora troppo piccola per spiegare l'asimmetria materia-antimateria che osserviamo in natura, ma costituisce un importante passo avanti per comprendere la composizione dell'Universo (<https://bit.ly/2WqU6d1>).

VERSO UNA SOLUZIONE PER I LAMPI RADIO VELOCI. Questi brevi flash nello spettro radio hanno sconcertato astronomi e astrofisici fin da quando sono stati rilevati per la prima volta dieci anni fa. Ora, grazie all'osservazione di lampi radio veloci ripetuti nel tempo, alcuni ricercatori pensano di essere vicini a svelare l'enigma della loro origine (<https://bit.ly/2FBW04P>).

ASTRONAUTICA

=====

CHEOPS È PRONTO AL LANCIO. La missione Cheops dell'ESA dedicata alla caratterizzazione dei pianeti extrasolari ha superato brillantemente un'importante

review: il satellite e' pronto per il volo. Il lancio e' previsto tra sette mesi dalla Guiana francese (<https://bit.ly/2FzFQsM>).

SISTEMA SOLARE

=====

L'ULTIMO SGUARDO DI OPPORTUNITY. La scorsa primavera, dal 13 maggio al 10 giugno, il rover Opportunity della NASA ha ripreso il suo ultimo panorama, nella Perseverance Valley, composto da 354 immagini scattate dalla Pancam, alcune delle quali in bianco e nero perche' l'audace esploratore spaziale non ha fatto in tempo a registrarle a colori, prima dell'arrivo della tempesta di sabbia che ha segnato la sua fine (<https://bit.ly/2JFHnSh>).

RYUGU, PUBBLICATI SU SCIENCE I PRIMI RISULTATI. Questo asteroide si e' rivelato essere un ammasso di pietrisco poroso a forma di trottola. prodotto probabilmente dalla disgregazione di un progenitore piu' grande. Contiene minerali idrati, ma e' comunque molto arido (<https://bit.ly/2HRNY9p>).

TUTTO QUELLO CHE VOLEVATE SAPERE SU BENNU. Sette diversi articoli pubblicati su Nature, Nature Astronomy, Nature Geoscience e Nature Communications compongono uno speciale interamente dedicato ai risultati delle ricerche svolte sull'asteroide Bennu, per indagarne l'evoluzione e capire il ruolo dei corpi celesti primordiali nella nascita della vita sul nostro pianeta. Le analisi sono frutto delle indagini svolte grazie agli strumenti scientifici a bordo della sonda della NASA Osiris-Rex (<https://bit.ly/2TY4ts1>).

FARFAROUT, IL NUOVO OGGETTO PIU' LONTANO DEL SISTEMA SOLARE. Soprannominato FarFarOut, si trova a circa 140 Unità Astronomiche di distanza ed e' stato scoperto durante le ricerche del cosiddetto Pianeta Nove. Le sue caratteristiche sono ancora da determinare, ma l'individuazione della sua orbita potrebbe dare importanti indizi per la ricerca di pianeti da scoprire ai confini del Sistema Solare (<https://bit.ly/2Yokigr>).

NEBULOSE E STELLE

=====

GUARDA COME CORRE LA "PULSAR DI BOLT". Utilizzando i dati del telescopio della NASA Fermi e del Very Large Array, un gruppo di ricercatori ha determinato la velocita' e la direzione di provenienza della pulsar J0002+6216 (<https://bit.ly/2OoT2n6>).

MACCHIE CALDE E FREDDI NELLA FOTO DELLA STELLA. Grazie allo spettro-polarimetro PEPSI installato al telescopio LBT in Arizona, un gruppo del Leibniz-Institut für Astrophysik di Potsdam, in Germania, ha ottenuto una rappresentazione della temperature e dei campi magnetici superficiali di una stella molto attiva a 130 anni luce di distanza (<https://bit.ly/2ut7jWQ>).

LA VORTICOSA DANZA DELLA BABY STELLA BINARIA. Sfruttando le potenti antenne ALMA, un gruppo di esperti ha osservato "in tempo reale" la formazione di un sistema binario con stelle di grande massa (<https://bit.ly/2JOGcQy>).

TUTTO PRONTO PER LA FOTO DEL SECOLO. Un grande evento attende astronomi, scienziati e curiosi: se tutto andra' bene, dovrebbe diventare presto disponibile la prima immagine ad alta risoluzione mai realizzata di un buco nero, o piu' precisamente della sua "ombra" (<https://bit.ly/2HDfgkR>).

ESOPIANETI ED ESObIOLOGIA

=====

UNA NUOVA SOLUZIONE AL PARADOSSO DI FERMI. Alcuni astronomi affermano in un nuovo studio che i movimenti stellari dovrebbero facilitare la diffusione delle civiltà in tutta la Galassia, ma noi potremmo comunque trovarci soli (<https://bit.ly/2Yr8nZ5>).

CATIONE IDROGENONIO, ORA T'HO VISTO NASCERE. I dettagli della formazione dello ione H₃⁺, una molecola fondamentale per la chimica dell'Universo e della vita, sono stati ottenuti a partire da studi di eccitazione laser di una serie di composti organici (<https://bit.ly/2U9snjh>).

GALASSIA, GALASSIE E COSMOLOGIA

=====

ECCO LA MASSA COMPLESSIVA DELLA GALASSIA. Millecinquecento miliardi di masse solari: è questa la massa totale della nostra Galassia secondo un nuovo studio che ha combinato le osservazioni della missione Gaia dell'ESA con quelle del telescopio spaziale Hubble dell'ESA/NASA. La misura pone fine a un'incertezza che durava da tempo e consentirà di inserire meglio la Galassia nel contesto cosmologico (<https://bit.ly/2FBX88z>).

COLONNE DI GAS NEL CUORE DELLA GALASSIA. Un gruppo internazionale ha scoperto due "colonne" di gas caldo che si estendono per alcune centinaia di anni luce a partire dalle regioni centrali della Galassia. Queste strutture potrebbero trasportare materia ed energia dal cuore della galassia fino alla sua periferia (<https://bit.ly/2HTGBhF>).

LA GALASSIA CHE VISSE DUE VOLTE. ALMA ha rilevato un segnale radio proveniente da una galassia a 13,2 miliardi di anni luce dalla Terra, originato da polvere interstellare abbondantemente presente nella galassia stessa. Per spiegare così tanta polvere in una sorgente così giovane, si pensa che la galassia abbia avuto due intensi periodi di formazione stellare, 300 milioni e 600 milioni di anni dopo il Big Bang (<https://bit.ly/2Wu10AP>).

ASTROUANEWS

Notiziario dell'Unione Astrofili Napoletani, inviato ai Soci ed agli Amici dell'UAN.

Fonte delle informazioni riportate nella rubrica "AstroNotizie": ESA News; ESO News; Media INAF; Le Scienze; Sky & Telescope.

Chiunque può inviare per la pubblicazione notizie, indicazioni di pagine web, prove di software e di strumenti e tutto ciò che riguarda l'Astronomia, l'Astronautica e gli astrofili. Ogni Autore sarà citato nel testo

La redazione dell'AstroUANews è a cura di Edgardo Filippone.

L'Unione Astrofili Napoletani (UAN) è un'associazione senza fini di lucro per lo studio e la divulgazione dell'Astronomia, costituitasi in Napoli il 28/12/1974 ed ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OACN) facente parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. L'UAN ha in essere dal 1992 una convenzione con l'OACN. L'UAN è Delegazione NA01 dell'Unione Astrofili Italiani - Associazione di Promozione Sociale.

L'UAN e' anche su Facebook e su Instagram. Per qualsiasi informazione sull'UAN, sulle sue attivita' ed altro, inviare una mail all'indirizzo:info@unioneastrofilinapoletani.it

Edgardo Filippone
Responsabile Editoriale
AstroUANews
Unione Astrofili Napoletani
Via Moiarriello 16
80131, Napoli (Italy)
edgardo_filippone@yahoo.it
Skype & WhatsApp